

COMUNE DI PORDENONE

PERVENUTO

All'Ufficio Affari Generali

IL 14.09.2011 n° 45

L'impiegato addetto

I sottoscritti consiglieri comunali

INTERROGANO

il Signor Sindaco, in merito alla delibera di Giunta 220/2011 di venerdì 19 agosto

PER CONOSCERE

quali motivazioni politiche l'abbiano spinto ad approvare un atto che concede

a) una proroga non dovuta alla stipulazione delle convenzioni urbanistiche previste dalla variante n.2 al PRPC di iniziativa privata dell'Ambito "C" del Parco commerciale di viale Aquileia (Centro commerciale Meduna) ed alla variante n.3 al PRPC (ora PAC/A) di iniziativa privata dell'ambito A del Parco commerciale di viale Aquileia e, di conseguenza,

b) una proroga del termine di decadenza della varianti stesse.

I proponenti sottolineano che nella relazione proposta dall'Assessore all'Urbanistica NON c'è traccia di una argomentazione politica qualsivoglia alla proroga per le convenzioni e le varianti. La relazione NON riporta alcuna valutazione sul gravissimo momento vissuto dal commercio in città, sulla necessità di riqualificare e rilanciare il commercio nella zona centrale ed in quelle ad alta densità abitativa, specialmente in zone come viale Marconi, ormai sottoposte ad un processo di decadenza assai preoccupante, NON tiene conto che in altre zone d'Italia proprio Coop Consumatori NordEst ha investito nuovamente nei centri città, abbandonando piani per Centri commerciali esterni che non risultano più attrattivi ed utili, ma anzi vista anche la grave condizione di moltissime famiglie, diventano fattori di crisi sociale e dell'assetto urbano di centri storici e zone residenziali, che vengono privati di attività commerciali.

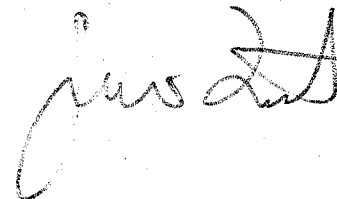
I proponenti inoltre La interrogano per capire come sia possibile che una simile occasione non sia stata colta per proporre a tutta la città ed a tutti gli operatori economici, commerciali innanzitutto, una riflessione complessiva sul commercio a Pordenone, che non avrebbe ostato minimamente, se del caso, ad una riproposizione delle due varianti che sarebbero decadute, ma che avrebbe consentito di riflettere alla luce dell'attuale situazione economica e sociale, che sembra ai proponenti un fattore di grandissima discontinuità rispetto ad un passato anche recente.

Visto che si richiede un indirizzo politico, i proponenti chiedono che la risposta a questa interrogazione sia data dal Sindaco in persona.

Cordialità.

Loris Pasut

Giovanni Zanolin



Pordenone, 14 settembre 2011